



Confartigianato

ASS.IMPRESI

Testata: il Domani

Data: 05 04 2008



SOPRA UNA BICICLETTATA
A LATO PAPA RATZINGER

IL FATTO. In due ruote dal Papa per ricordare don Leo Commissari

Ciclopellegrini, da Imola a Roma in bicicletta

Caterina Cavina

■ **IMOLA.** Un tempo i pellegrini andavano a piedi, camminavano per pievi e per valli e, forse, giungevano a Roma. Oggi, a parte qualche nostalgico che sfida fiato e podologo nel travagliato percorso verso Santiago de Compostela, si usano altri mezzi. È per questo che fa subito molta simpatia il viaggio che inizia oggi di cinquanta pellegrini ciclisti che da Imola partono alla volta di Roma, città del Vaticano. Una pedalata "tuttasalute" e spirito per ricordare i dieci anni dalla morte di don Leo Commissari, il missionario ucciso in Brasile a San Paolo, nella favela di Sao Bernardo, mentre lavorava nella missione che aveva fondato.

L'appuntamento dei 50 ciclopellegrini di "Pedalando per São Bernardo", non tutti provetti delle due ruote e per questo più coraggiosi, è per oggi alle 8.30 ai giardini di via Volta, vicino alla sede di

Confartigianato Assimpres che, insieme alla Bcc ravennate e imolese, sostiene l'iniziativa, volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e a portare a conoscenza del Santo padre il grande lavoro quotidiano svolto nella missione di Sao Bernardo alla periferia di San Paolo. A Roma il gruppo sarà raggiunto da un ciclista d'eccezione: Cesare Fumagalli,

segretario nazionale di Confartigianato.

Salvo fiato corto e imprevisti, la comitiva arriverà da papa Ratzinger il 9 aprile, dopo aver percorso più di 370 chilometri. A dare conforto un ammiraglia molto particolare: un pullman provvisto di vettovaglie, cerotti, medico di bordo e, soprattutto, del vescovo Tommaso Ghirelli, pronto a dare conforto ai

ciclopellegrini quando il fiato verrà tagliato dal passaggio sugli Appennini.

«Il nostro va considerato come un pellegrinaggio di sportivi», spiegano Paolo Versari (presidente dell'associazione), Sergio Gaita (vice presidente), Paolo Busato (presidente del Csi imolese) e Don Fabio Gennai, parroco di Zolino e direttore dell'ufficio Tempo libero e Sport del Csi. «Con questa iniziativa - continuano gli organizzatori - intendiamo portare nuova attenzione sul grande lavoro di solidarietà svolto a São Bernardo, augurandoci che questo porti sempre maggior sostegno a quanti stanno proseguendo l'opera di don Leo Commissari». Il bus di pellegrini al seguito partirà domenica e raggiungerà i ciclisti all'abbazia benedettina di Sant'Antimo, in Val d'Orcia, dove sarà celebrata una messa. Nella prima tappa i ciclopellegrini riceveranno, come da tradizione, ospitalità in un convento fiorentino.

«Con questa iniziativa intendiamo portare nuova attenzione sul grande lavoro di solidarietà svolto a São Bernardo, in Brasile»

Rizomedia

Argomento: ciclopellegrinaggio